



SALVIAMO TUVIXEDDU-TUVUMANNU

APPELLO PROMOSSO DA EDDYBURG E IL MANIFESTO SARDO

SETTEMBRE OTTOBRE 2008

COMUNICATO STAMPA

La petizione nazionale che abbiamo avviato assieme a Eddyburg per la difesa integrale del colle di Tuvixeddu-Tuvumannu ha raccolto al 28 ottobre 2008 1575 firme. Un risultato importante che fa cogliere sensibilità ampie, nazionali, per lo straordinario e complesso paesaggio culturale cagliaritano incardinato sulla celebre necropoli punica ipogeica. Non si tratta certo del primo appello: ne ricordiamo diversi, negli anni scorsi, guidati da Giovanni Lilliu, e da ultimo quelli di molti docenti degli atenei sardi nello scorso febbraio. Ma *esso è il primo a proporsi in una dimensione allargata, nazionale*, nel momento più difficile per il complesso monumentale, che amplia e generalizza rivolgendosi a tutta Italia la generosa proposta lanciata nei mesi scorsi dal Cagliari Social Forum, le cui firme – in parte confluite ex-novo nella nostra petizione – fanno certamente superare il numero complessivo di 1600 adesioni, giunte da tutta Italia come si può vedere dal sito <http://www.firmiamo.com/sign/list/salviamo-tuvixeddu>

Persone e associazioni, ‘semplici’ cittadini e accademici, direttori di apprezzati Dipartimenti universitari di antichistica: perché un appello ampio è tale quando la gente scende in campo, firma, lascia commenti, parole, sensibilità generose; e quando persone rilevanti nel campo della cultura, oltrechè e in quello più proprio dell’archeologia e della storia, vi aderiscono esponendo il proprio prestigio. Ecco perciò le firme non solo la Sardegna, con archeologi come Marco Milanese, Mauro Perra, Giuseppina Manca di Mores; artisti come Elena Ledda e Nico Orunesu, intellettuali e operatori territoriali come Sandro Roggio, Cristina Lavinio, Loredana Rosenkranz, Giuliana Altea, Paolo Sanjust, Anna Oppo, Bruno Paba, Graziano Nudda, Gabriella Baptist, Tonino Casula, Giorgio Melis, politici di varia provenienza.

Ma soprattutto fuori dalla Sardegna ricordiamo quelle di professori come Carlo Zaccagnini (Istituto Orientale di Napoli), Maria Giulia Amadasi (semitista dell’Università della Sapienza, Roma), Rita Paris (Soprintendenza Appia Antica), Maria Fenelli (Università della Sapienza, Roma), Chiara Frugoni (medievista, Università di Roma, Tor Vergata), Alberto Cazzella (Direttore Dipartimento di Preistoria, Università della Sapienza, Roma), Gilda Bartoloni (Direttore Dipartimento Etruscologia, Università della Sapienza, Roma), Paolo Berdini, Gianfranco Maddoli (Direttore dipartimento archeologia Università di Perugia). Molte associazioni ci hanno sostenuto, decine e decine i blogs e le testate web. E’ una rete ampia. E la misura dell’impegno per Tuvixeddu ha mostrato, anche a livello istituzionale, chi sta dalla parte del colle e chi dalla parte del cemento.

La petizione è stata consegnata all’Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione Maria Antonietta Mongiu e inviata al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, alla Direzione generale Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna, alla Soprintendenza Archeologica della Sardegna e a Sindaco e Assessore Ambiente e Urbanistica del Comune di Cagliari.

I Promotori:

Marco Ligas
Edoardo Salzano
Marcello Madau
Vezio De Lucia
Giorgio Todde
Vittorio Emiliani
Carla Ravaioli
Costantino Cossu
Mario Cubeddu
Gianni Loy
Alessandra Chemollo
Vittorio Savi
Sante Maurizi
Marcello Mestosi
Michele Rando
Franco Tronci
Raffaello Ugo